

Radicondoli

Quattro storie con tre sedie

di **Antonio Audino**

Il titolo è quanto mai esplicito, *Racconti, solo racconti*, e come tutto quello che riguarda l'acutissima intelligenza creativa di Ugo Chiti e della sua storica compagnia, l'Arca Azzurra, non è certo frutto del caso. Qui a Radicondoli, in apertura della ventesima edizione della rassegna che si tiene in questo borgo toscano, il drammaturgo-regista e i suoi presentano il loro ultimo lavoro, avvertendoci, sin dall'intestazione dello spettacolo, che in scena si tenta un gioco nuovo. E, infatti, ci troviamo davanti a quattro storie che avrebbero potuto essere normalmente sceneggiate ma che, invece, ci vengono raccontate in terza persona dagli attori, i quali, soltanto a tratti, entrano in quei personaggi, costruendo un immediato riflesso in cui l'oggettività della narrazione si specchia nella soggettività di un'esperienza individuale. Tutto questo non cancella, ma semmai rende più raffinata ed efficace la costruzione di momenti di grande suggestione visiva, realizzati con appena tre sedie e qualche telo colorato, concentrando l'attenzione su quelle vicende, su quel sottilissimo intreccio emotivo

di desideri e di sofferenze. Storie di donne, le prime tre, costrette a subire le dure regole della società maschile, come, per esempio, nell'episodio di Magliana, la ragazza che si trova a sposare un uomo, costretta poi a concedere le sue attenzio-

L'intenso spettacolo di Ugo Chiti: semplicità nella messinscena che giova alla riuscita del racconto

ni anche al fratello di questi e in seguito a molti uomini del paese, secondo un patto virile, ma alla quale verrà poi negata in modo violento la maternità.

Lo spessore della scrittura di Chiti trova la sua esatta corrispondenza in quel nucleo straordinario di interpreti, Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, capaci di portare quelle realtà su una sfumatura di favola, spesso amarissima e nera, su un labilissimo confine tra fantasia e vita quotidiana.

● **«Racconti, solo racconti» scritto e diretto da Ugo Chiti, Compagnia Arcazzurra. Estate a Radicondoli prosegue fino al 13 agosto.**